

CRONACA / A PAGINA 9**Sinti, niente casa in via Orzinuovi a chi non ha pagato le bollette**

Ai Sinti nomadi, che non hanno pagato le bollette e che vivono in via Orzinuovi, non verranno assegnate le tredici case costruite dietro l'Ortomercato. Lo ha stabilito la Giunta. Molte le ombre sul futuro delle 25 famiglie Sinti che a breve dovranno sgombrare l'area.

La Giunta comunale ha assunto ieri un nuovo provvedimento in merito alle abitazioni realizzate in via Orzinuovi 108

Sinti morosi? Niente case

Tutte le 25 famiglie devono ancora saldare i debiti con l'Asmea

Le case sono state costruite con un grosso finanziamento regionale finalizzato a strutture per l'emergenza

Anna Della Moretta

Saranno pochissimi i Sinti che potranno abitare nelle tredici casette costruite nella zona di via Orzinuovi. Casette costruite sull'alzaia del Mella, dietro l'Ortomercato.

«Nessuna famiglia ha saldato i debiti accumulati negli anni con l'Asmea e, siccome l'accordo era che, per entrare nelle casette, avrebbero dovuto essere in regola con il pagamento delle utenze, è evidente che la loro situazione fa decadere i requisiti per l'assegnazione», spiega il vicesindaco Fabio Rolfi. La situazione è, tuttavia, al vaglio degli assessori competenti, dopo la riunione di Giunta, ieri mattina, durante la quale sono state valutate le diverse assegnazioni.

«Il provvedimento che ha portato alla costruzione degli stabili, realizzato dalla precedente amministrazione, prevedeva per l'assegnazione specifici criteri - si legge in un comunicato ufficiale dell'amministrazione in Loggia». Un criterio riguarda l'istestazione diretta delle utenze da parte delle famiglie nomadi presenti nell'area; l'altro, che i nuclei familiari dei Sinti lombardi, individuati quali destinatari delle «casette», provvedesse-

ro al pagamento dei debiti pregressi sulle utenze, sia in un'unica soluzione sia attraverso un piano di rientro concordato con Asmea.

«Già una nota del 28 gennaio scorso, indirizzata ad ogni famiglia, sollecitava al pagamento di quanto dovuto», si legge ancora nella nota.

I DEBITI - Le 25 famiglie appartenenti alla minoranza dei Sinti lombardi hanno debiti con l'Asmea che vanno dalle poche centinaia di euro fino ad un massimo di tremila euro. «Debiti che abbiamo accumulato perché per tre inverni abbiamo dovuto riscaldarci con l'energia elettrica perché nel campo di via Orzinuovi 108 non erano stati fatti gli allacciamenti per il metano - spiega Narciso Torsi, membro di una delle famiglie storiche del campo - . Il Comune aveva garantito che per i mesi invernali, anziché conteggiare il consumo di energia elettrica, avrebbe stabilito un forfait: così non è stato, ed è per questo che ora ci troviamo a dover pagare grosse somme».

In realtà, un piano di rientro rateizzato era stato concordato con Asmea. Un accordo, evidentemente, non rispettato anche perché - se-

condo i Sinti - «non erano quelle le cifre dovute».

LE CASE - Lo scorso anno è iniziata la costruzione - ormai terminata - di tredici case prefabbricate di circa 100mq ciascuna con annesso uno spazio verde di altri 40mq. Ogni casa è dotata di servizi e allacciamenti: le utenze di luce, gas ed acqua potabile saranno a carico - come lo sono per regolamento anche ora - delle famiglie ospiti.

La costruzione delle case e l'urbanizzazione della zona è costata un milione e 500mila euro: di questi, un milione e 200mila sono stati finanziati dalla Regione con lo scopo di realizzare costruzioni «per l'emergenza abitativa». Gli altri 300mila sono stati finanziati dall'Amministrazione comunale.

CHI LE ABITERÀ - «Nelle costruzioni entreranno solo le famiglie in regola con i pagamenti - ha aggiunto il vicesindaco Fabio Rolfi - . Se non saranno famiglie Sinti - del resto, nel finanziamento regionale si parlava di disagio abitativo e non di case destinate ai Sinti - saranno altre famiglie o persone che hanno un'emergenza abitativa».

I SINTI - In via Orzinuovi 108 vivono 25 famiglie di Sinti lombardi, italiani a tutti gli effetti. Si tratta di un centinaio di persone, la metà delle quali costituite da bambini o da minorenni.

Il campo, non autorizzato, esiste da una trentina d'anni e da dieci è sottoposto ad un regolamento comunale.

La minoranza Sinti è for-

mata da cittadini italiani che risiedono nel nostro Paese dal lontano 1400.

Il loro destino? «Vogliono brutalmente mandarci sulla strada, perché il terreno sul quale siamo ora fa parte del Parco del Mella e deve essere sgombrato al più presto. Ma non sarà facile: lotteremo fino alla fine».

LA REALTA'**I NUMERI**

In via Orzinuovi 108 da decenni vive un nucleo di un centinaio di persone appartenenti alla minoranza dei Sinti lombardi, italiani da oltre sei secoli.

**I DEBITI**

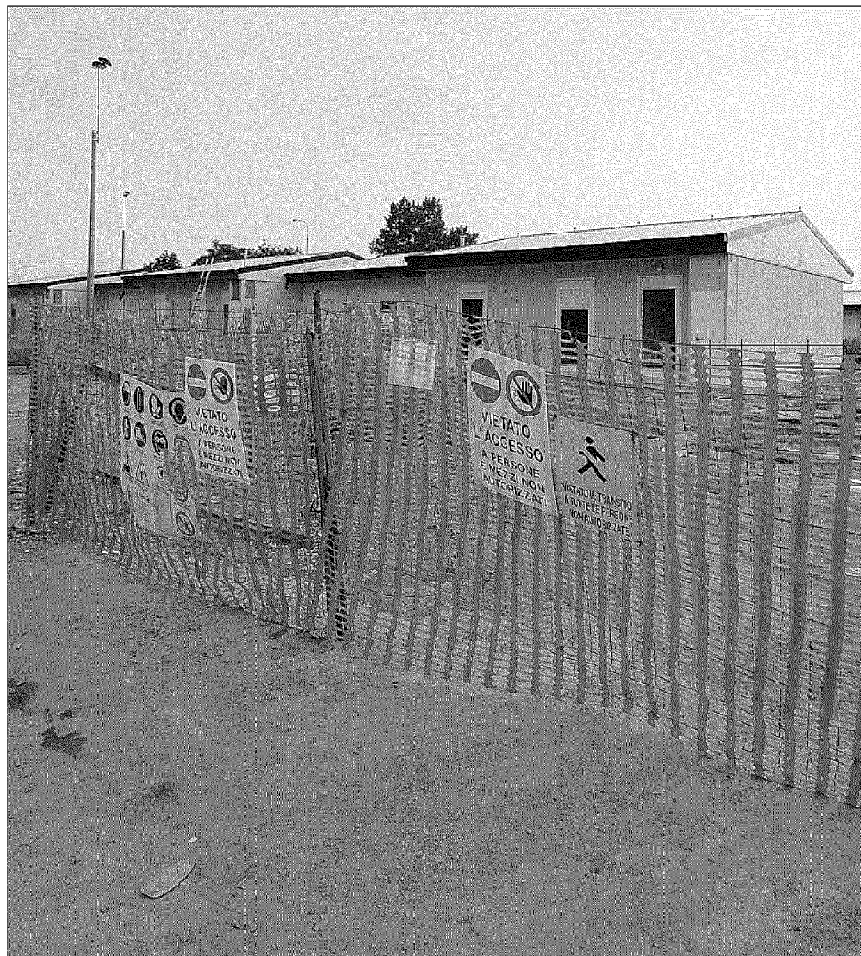
Molte famiglie non hanno pagato i debiti pregressi con l'Asmea, in seguito - come sostengono - ad una controversia con la precedente amministrazione.

**IL VICESINDACO**

Fabio Rolfi: «Nessuno è in regola con i pagamenti e, dunque, le case saranno utilizzate per risolvere altri problemi di emergenza abitativa».

**LA VOCE DEI SINTI**

Narciso Torsi: «Siamo tutti in debito, ma perché in inverno abbiamo dovuto scaldarci con la stufa elettrica. Ora vogliono buttarci in strada? Vedremo».



Le case quasi ultimate nella nuova area attrezzata in via Orzinuovi 108

